



L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII

Società Cooperativa sociale

Via G. Ungaretti, 20 interno 2 - 36031 Dueville (VI)

Tel. 0444/365696 Fax 0444/369812 – E mail: amministrazione@ecorinascere.org

Cod. Fisc. - P.IVA – Registro Imprese 01547580249 - R.E.A. n° 169732/VI – Albo Società Coop. A150437

Banca di appoggio: UNICREDIT BANCA - Ag. Dueville – Cin G – ABI 02008 – CAB 60360 – C/c 000004265595

Filiale di Montecchio Maggiore, via Tecchio 93 – tel. 0444 491457- fax 0444 491940 – e-mail ecomontecchio@ecorinascere.org

Centro Diurno L'Eco Papa Giovanni XXIII

Quando è nato

Il Centro Diurno L'Eco Papa Giovanni XXIII è nato a Montecchio Maggiore nel 1987 su iniziativa della cooperativa omonima. E' convenzionato con l'ULSS 5 Ovest Vicentino per l'inserimento di utenti seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale.

Dove si trova

Il Centro è situato a Montecchio Maggiore, in via Tecchio 93. E' comodamente raggiungibile a piedi dalla fermata FTV di Alte, punto di snodo delle autolinee da Vicenza, Valdagno, Arzignano, Gambellara, Lonigo.

Apertura al pubblico e contatti

E' aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

Telefono: 0444 491457

Fax: 0444 491940

e-mail: ecomontecchio@ecorinascere.org

A chi è rivolto e con quali programmi

Il Centro Diurno è rivolto a cittadini residenti principalmente nel territorio dell'ULSS 5 e presi in carico dal Dipartimento di Salute Mentale. Comprende due Moduli, denominati A e B, che rispondono a due macrocategorie di bisogni.

Modulo A: risponde al bisogno di inserimento di persone con disagio comportamentale grave e non collocabili nel mondo del lavoro, per le quali si propone un ambiente ottimale per il mantenimento e lo sviluppo delle abilità esistenti. Vengono realizzati *programmi educativi di ricreazione, socializzazione e riabilitazione*, concernenti le abilità personali, occupazionali e relazionali.

Modulo B: risponde al bisogno di inserimento di persone che possono intraprendere un percorso educativo e riabilitativo finalizzato all'inserimento esterno, per le quali si intende realizzare una fase di iniziazione e valutazione lavorativa. Vengono realizzati *programmi educativi di riabilitazione e risocializzazione* mirati in particolare al recupero, sviluppo e prima valutazione delle abilità lavorative.

Principi di erogazione del servizio

Il principio-guida generale è la centralità del cittadino-utente. Per questo il Centro Diurno si impegna a:

- prendere in considerazione la persona nella sua unicità e globalità;
- offrire attività differenziate e personalizzate;
- incrementare, laddove possibile, abilità e competenze sociali per favorire l'autonomia della persona;
- valutare periodicamente le attività, in modo partecipato dagli utenti, al fine di impostare ed articolare adeguatamente il servizio.

I principi specifici sono i seguenti:

- eguaglianza ed imparzialità: ogni utente ha uguali diritti e doveri, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e situazione economica;
- appropriatezza: nella fase di accesso viene valutata l' idoneità di ogni richiedente rispetto al servizio, anche rispetto alla sua compatibilità e integrabilità con gli utenti già inseriti. Durante il percorso viene garantita la progettazione personalizzata;
- continuità: il servizio è aperto per almeno 232 giorni all'anno, con due interruzioni continuative per un massimo di 15 gg. d'estate e 10 gg. d'inverno; è garantita per ogni utente la possibilità di essere seguito dalla stessa equipe-operatori per tutta la durata dell'inserimento; il servizio garantisce il passaggio delle informazioni, nel rispetto del diritto alla privacy, nel caso di passaggio dell'utente in altre strutture;
- partecipazione: il Centro Diurno s'impegna a valutare i consigli che gli utenti, i loro Enti Invianti e i familiari formulano riguardo il funzionamento e i regolamenti della struttura;
- qualità-efficacia-efficienza: il Centro Diurno si impegna a valutare la qualità dei servizi forniti in termini di raggiungimento degli obiettivi programmati e di corretto impiego delle risorse, e a elaborare periodici piani di miglioramento del livello qualitativo. L'inserimento e il percorso degli utenti all'interno del servizio sono regolati dalla definizione di un Progetto di Servizio e da un Progetto Personalizzato condiviso con i servizi pubblici di riferimento con definizione degli obiettivi sull'utente;
- territorialità, sussidiarietà e cooperazione: il servizio favorisce, attraverso varie attività, legami e collegamenti con il tessuto territoriale. Esso si pone, inoltre, come elemento della più generale "rete dei servizi", definita dal piano di zona, partecipando con la propria struttura e le proprie risorse professionali;
- condivisione: gli operatori del Centro si impegnano a cercare con l'utente un rapporto giusto e coerente, dove il "fare insieme" preceda il "cosa fare". Si intende perciò stabilire con l'utente un relazione significativa per coglierne i bisogni reali e profondi e ogni potenzialità.

Modalità di accesso al Servizio

L'accesso avviene su richiesta del Dipartimento di Salute Mentale dell'azienda sanitaria pubblica, che conosce la situazione del paziente e gli obiettivi del Centro. Dopo un incontro di presentazione, si concorda l'eventuale inizio e si elabora il Progetto Personalizzato dell'utente. Viene inoltre stabilito, in base al Progetto Personalizzato, l'accesso al Modulo A o al Modulo B.

Criteri e standard di qualità

- Progettazione generale: il Centro Diurno elabora un progetto pluriennale di servizio, dove sono esplicitati gli obiettivi, le strategie d'intervento e le attività del Servizio.
- Progetto Personalizzato: il percorso dell'utente nel Centro Diurno si compone delle seguenti fasi: osservazione iniziale; Progetto Personalizzato vero e proprio; gestione della dimissione; verifiche periodiche.
- Risorse umane: viene garantito il rapporto operatori-utenti di 1 a 4; gli operatori sono in possesso delle qualifiche di animatori-educatori e addetti all'assistenza; è prevista la figura del coordinatore.
- Soddisfazione utenza: si svolgono periodiche attività di rilevamento della soddisfazione degli utenti riguardo il Centro Diurno.
- Formazione: viene pianificata e svolta, sulla base di apposita analisi dei bisogni, attività di formazione del personale.
- Miglioramento qualità: il Centro Diurno svolge apposita attività per il miglioramento della qualità del Servizio.

- Lavoro di rete: il Centro Diurno valorizza la collaborazione con i servizi e gli operatori degli Enti Inviati e con il territorio al fine di instaurare una rete che garantisca l'efficacia e la buona riuscita del programma.
- Trasporto utenti e mensa: il Centro Diurno dispone di un pulmino per il trasporto degli utenti che presentano reali problemi di spostamento e per lo svolgimento di alcune attività previste dal programma generale. Il servizio mensa a mezzogiorno viene fornito ogni giorno tramite l'acquisto dei pasti presso una ditta di ristorazione; il servizio garantisce la scelta fra più piatti e combinazioni alimentari.
- Rapporto con le famiglie: si svolge attività di contatto e collaborazione con le famiglie degli utenti con lo scopo di favorire la coerenza educativa nel rispetto dei ruoli.
- Assistenza sanitaria: è previsto l'intervento programmato dell'infermiere professionale, come da protocollo di collaborazione con l'ULSS 5 Ovest Vicentino.
- Ambiente di svolgimento delle attività: il Centro Diurno è ubicato in una zona residenziale facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. La struttura è dotata di arredamenti e attrezzature adatte allo svolgimento delle attività. E' garantita la pulizia costante degli ambienti nel rispetto delle norme igieniche.
- Integrazione nel territorio: per favorire l'integrazione nel territorio, le attività del Centro Diurno prevedono anche l'utilizzo di spazi e servizi pubblici.
- Partecipazione dell'utenza e della famiglia: per migliorare le attività del Servizio e la qualità della vita dell'utenza, si attivano forme di comunicazione e confronto sulla vita del Centro Diurno sia con gli utenti, sia con i loro famigliari. In particolare viene istituito il servizio di relazione con l'utenza e con le famiglie per raccogliere consigli e reclami sull'andamento del Centro Diurno.